

28 | Multimedia  
**COMPUTER WORLD**

15 GIUGNO 2009 | AFFARI & FINANZA  
Pagina a cura di Claudio Gerino

## ■ V-games

### Ghostbusters di nuovo qui



JAIME D'ALESSANDRO

New York, 1991. Sono passati due anni dalla sconfitta di Vigo in Ghostbusters II, eppure la città è nuovamente in pericolo. E così gli acciappa fantasmi, da Dan Aykroyd a Harold Ramis, passando per Bill Murray e Ernie Hudson, tornano in azione. Aiutati da una giovane recluta che starà a noi interpretare. Ecco in sintesi l'inizio di Ghostbusters, in uscita nei prossimi giorni per Ps3, videogame tratto da quel terzo capitolo della saga cinematografica che ancora stenta a trovare dei finanziatori. E allora, arriva prima il gioco dopo esser passato da un editore all'altro. Manca Sigourney Weaver, sostituita da Alyssa Milano, ma per il resto gli ingredienti del film ci sono tutti o quasi in chiave "sparatutto". Il che significa andare in giro per la città a caccia di Gozer, il cattivo del primo capitolo, potendo giocare l'intera avventura via Web con tre amici.

## ■ Robot news

### La robotica cambia strada



FRANCESCA TARISSI

La robotica cambia strada. I ricercatori si sono chiesti: invece di cercare di imitare l'intelligenza umana, spesso con scarsi risultati, perché non provare ad imitare una scorciatoia, imitando animali che hanno una struttura cerebrale simile a quella degli umani? Detto fatto, ecco che, in diverse parti del mondo, il ratto ha assunto un ruolo nuovo e più importante, diventando il punto di riferimento per lo sviluppo degli automi.

In particolare, presso l'AnimatLab/LIP6, dell'Università di Parigi, Jean-Arcady Meyer, Agnès Guillot, Benoît Girard ed altri professionisti tra ingegneri e scienziati, stanno mettendo a punto Psikharpx. Dal design stilizzato, il super topone è lungo circa 50 cm e i suoi sistemi gli consentono di determinare se un oggetto è vicino o lontano e di muoversi in 36 direzioni differenti.

(francesca.tarissi@iscali.it)

LORENZO BRIOTTI

Se siete appassionati di innovazione e, soprattutto, se avete la possibilità di sborsare 7.999 dollari USA per una chicca multimediale, dovreste affrettarvi a pre-ordinarla, perché quasi certamente non resterà a lungo sugli scaffali dei negozi dove farà la sua comparsa a luglio, sfortunatamente per ora solo negli Stati Uniti.

NEC Display Solutions of America ha infatti presentato ufficialmente, dopo averne fatto vedere un prototipo, il display LCD ultra-widescreen da 43" denominato CRV43. Studiato in particolare per appli-



cazioni professionali - grafica, ricerca, università, finanza - il monitor si distingue per la sua forma curva, un design avvolgente dal forte impatto esteti-

co che promette una nuova dimensione dell'esperienza visiva. Alle forme futuristiche, il dispositivo unisce una dotazione tecnologica più che ade-

## ■ Software

### Nec, maxi-display da 43 pollici con lo schermo curvilineo

Il monitor curvilineo prodotto da Nec

guata agli usi cui è destinato: display ultra-widescreen basato sulla tecnologia LED backlight, caratterizzato da una risoluzione nativa 2880 x 900 double WXGA, rapporto di contrasto 10.000:1, 68,7 miliardi di colori, luminosità pari a 200 cd/mq, aspect ratio 32:10, una capacità cromatica in grado di coprire il 99,3% dei colori

dello spettro di Adobe RGB e il 100% dello spettro RGB.

Per la connettività, sono presenti porte USB 2.0, connettore DVI-D e ingressi HDMI 1.3. I controlli sono sul pannello frontale e l'applicazione On Screen Display consentono di accedere facilmente alle opzioni di configurazione e al menu.

## Focus Palm Pre, l'anti iPhone da oggi sul mercato Usa

CLAUDIO GERINO

Ora tutti i produttori di smartphone hanno scatenato la battaglia per contrare l'ascesa dell'iPhone di Apple. Con l'annuncio della nuova versione del "melafonino", che sarà disponibile nelle prossime settimane, le aziende concorrenti sono costrette a correre rapidamente ai ripari, sfornando una nuova serie di "cellulari intelligenti" nel giro di pochi giorni.

Palm, dal canto suo, ha saggiamente previsto questa seconda release dell'iPhone e già ha messo in vendita, per ora solo negli Usa, il suo "Pre", il primo touchscreen della multinazionale americana che, in questi mesi, ha subito pesanti arretramenti di fronte all'evolversi del mercato della telefonia mobile.

Palm Pre si basa sul nuovo sistema operativo WebOS (nome in codice Nova) e si caratterizza come uno smartphone "musicale", potendo scaricare i brani senza DRM anche da iTunes. L'obiettivo di Palm è quello di contrastare i rivali (oltre ad Apple, il BlackBerry Storm, i Samsung, gli HTC e gli ultimi modelli di Nokia). Il suo punto di forza è il sistema operativo che ha capacità Web 2.0 e può usufruire di Web

applicazioni di terze parti: anche in questo caso l'obiettivo è quello di sfidare "sul campo" Google Android, Apple, BlackBerry e, con estrema ambizione, anche Windows Mobile.

Dal punto di vista tecnico, il Palm Pre ha display touchscreen da 3,1 pollici che si sfiora con le dita, main più ha una tastiera qwerty a scom-



parsa. Inoltre è equipaggiato con Wi-Fi, Bluetooth e GPS integrato. La memoria disponibile è da 8 Gb espandibile con micro-Sd da inse-

rire nell'apposito slot. La dotazione multimediale è completata da una fotocamera da 3 megapixel e da altoparlanti stereo integrati nella scocca.

La durata della batteria è a livello del top di gamma. La connettività è UMTS / HSDPA. Ha anche un sensore di prossimità che disabilita il touchscreen dello schermo quando si avvicina l'apparecchio all'orecchio, evitando così di avviare comandi diversi involontariamente.

Ma quello che più rende "appetibile" il Palm Pre dovrebbe essere il prezzo, estremamente competitivo: negli Stati Uniti viene venduto a 199,99 dollari. Il primo operatore di telefonia mobile ad offrire il Palm è Sprint Nextel, tra sei mesi sarà disponibile anche da Verizon. Purtroppo al momento non è dato sapere quando sarà disponibile in Italia, anche se il sito di Palm nel nostro paese ha già messo l'annuncio dell'arrivo del nuovo smartphone, riservandosi di avvertire via e-mail gli utenti che si registrano per conoscere la data di messa in vendita.

## ■ Zoom/1

### Zelig One, l'hard drive Usb più piccolo di una moneta



Hamlet presenta il nuovo Zelig One, la più piccola chiavetta USB al mondo. Pesa appena 3 grammi e può essere portato con sé anche nella tasca più piccola dei jeans, in un portamonete oppure appeso al portachiavi.

Nonostante il minimo ingombro, su Zelig One si può memorizzare una grande quantità di dati, che nel modello da 16 Gb si può tradurre in oltre 3.000 brani musicali oppure più di 1.000 minuti di contenuti video o ancora diverse migliaia di foto. Disponibili nei colori bianco e nero, si integra, inoltre, perfettamente con i più diversi modelli di netbook e notebook in commercio. Infine, può essere persino lasciata inserita anche nelle più recenti autoradio dotate di porta USB senza intralci e rischi di urtarla con movimenti improvvisi.

Da 4, 8 e 16 Gb a partire da Euro 14,90

(Lor. Brio.)

**CHIAVETTA**  
La "chiavetta" di Hamlet ha capacità fino a 16 gigabyte

## ■ Anteprima

### Videoconferenza "immersiva" con il tavolo multimediale Frau



sforma da tavolo per riunioni tradizionali in grado di ospitare fino a 22 persone sedute, a tavolo per videoconferenza in alta definizione. V2V

nasconde infatti al suo interno un sistema di movimentazione meccanico che permette l'apertura e la chiusura a scomparsa di 3 monitor da 58" (Video HD), 3 monitor da 32" (Data) e 3 sistemi di videoconferenza HD. Il passaggio da una modalità all'altra è a comando del touch panel che controlla il si-

stema di regia si può dare vita alla telepresenza in alta definizione.

L'esperienza di un marchio internazionale del design made in Italy come Poltrona Frau e il know-how di Videoworks, leader nell'integrazione audio video di alto livello tecnologico, consentono di personalizzare V2V adattandolo alle esigenze stilistiche di ogni ufficio, coniugando eleganza e funzionalità. V2V diventa così una soluzione capace di garantire una comunicazione in tempo reale accurata, efficace e affidabile con colleghi, prospect e partner distanti migliaia di chilometri, senza rinunciare all'estetica, al comfort e alla "personalizzazione" del proprio ufficio o della propria sala riunioni, personalizzazione garantita dalla tecnologia "artigianale" (cioè espressamente elaborata per il cliente) dell'azienda leader del made in Italy nel campo dei mobili.

(M.d.A.)